

Prot. n.

Collegio IPASVI Grosseto	VR	SR
T. II C. 9 F. 1		
27 FEB. 2017	1144	

e p.c.

Gent.ma Dr.ssa  
Stefania Saccardi  
Assessore Salute Regione Toscana  
[stefania.saccardi@regione.toscana.it](mailto:stefania.saccardi@regione.toscana.it)

Egr. Dr. Lorenzo Roti  
[lorenzo.roti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.roti@regione.toscana.it)

Gent.ma Dr.ssa  
Monica Piovi  
[monica.piovi@regione.toscana.it](mailto:monica.piovi@regione.toscana.it)

Data 27 febbraio 2017

Oggetto: criticità documento mmg / aft

**Collegio Provinciale IPASVI Grosseto**

58100 Grosseto  
Via Repubblica Domenicana, 80  
Telefono 0564/22975  
Telefax 0564/22976  
Cod. Fisc. 80001800533

Gentilissimi,

siamo a conoscenza che l'Assessorato alla Salute della Regione Toscana abbia siglato un documento con la medicina generale che pare attribuisca alle AFT funzioni di coordinamento e pianificazione operativa di risorse e attività infermieristiche, andando ben oltre la titolarità clinica. Si rileva inoltre una sorta di lista sulle attività previste di "mansionariale" memoria, per giunta accomunandoci all'oss in un unicum poco comprensibile, che indipendentemente dal valore delle attività descritte è una discriminante inaccettabile in una logica multiprofessionale tra professionisti sanitari che dovrebbero avere eguale valenza intellettuale, pur se con ruoli diversi, aggravata dal contesto in cui tale lista prescrittiva viene prodotta: un servizio esclusivamente monoprofessionale, le AFT. Così come sembra scritta si rileva il fortissimo disegno di infermieri trasformati in meri coadiuvatori medici. Se questo fosse vero e venisse deliberato sarebbe gravissimo, fuori dal tempo, dalle norme e dal buon senso. Non solo riscontriamo l'ennesimo non coinvolgimento dei Collegi IPASVI ma assistiamo ad un percorso che ci riporta indietro di venti anni: un disconoscimento ben scritto di tutta l'infermieristica nella sua parte clinica operativa e dirigenziale. Non accetteremo una regressione così grave per la professione e dichiariamo fin da adesso che se non avremo risposte e ascolto alla presente entro la settimana coinvolgeremo sindacati e Federazione Nazionale anche verso forme di protesta pubblica. Siamo pronti a costruire insieme nel rispetto delle professionalità, come sempre è stato, e nel rispetto reciproco siamo quindi tenuti ad evidenziare che questo passaggio rappresenta un rischio di frattura interprofessionale e politico di difficile recupero.

In attesa di un Vostro riscontro i nostri migliori saluti.

COLLEGI IPASVI REGIONE TOSCANA